

**Settore: CI**  
**Proponente: A5.A**  
**Proposta: 2016/771**

**del 10/11/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1609**

**del 16/11/2016**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PORFESR\_ ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE".  
SELEZIONE DELLE OPERAZIONI: NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA DELLA COERENZA DEL PROGETTO INERENTE L'AZIONE 2.3.1 CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO E CON I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI APPROVATI DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

## IL DIRETTORE D'AREA

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.142 del 25/07/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell' art. 193 del D. Lgs 267/2000. Variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati";
- con provvedimento agli atti P.G. n. 21355 del 19/05/2015 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con delibere di Giunta Municipale n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato;

### Premesso altresì che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;
- l'Asse 6 "Città attrattive partecipate" del programma operativo regionale riferito agli OT 2 e 6 ha l'obiettivo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013, declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano,

inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di **tre specifiche operazioni**:

**Azione 2.3.1.** *“Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”;*

**Azione 6.7.1.** *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;*

**Azione 6.7.2.** *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”;*

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l’Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e **approvato lo schema di protocollo d’intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 “Città attrattive e partecipate”;

- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG807/2015 del 14/07/2015, l’Autorità Urbana di Reggio Emilia ha provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento relativo alla **“Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l’attuazione dell’Asse 6 “Città attrattive e partecipate”**;

- con Determinazione del Direttore Regionale - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n° 18896 del 30/12/2015 è stata **approvata la Strategia di sviluppo urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia.

**Considerato che:**

- l'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 prevede che le Autorità Urbane siano responsabili, oltre che dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile di cui sopra, anche del **compito di selezione delle sopra citate operazioni in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza** del POR il 31/03/2015;

- la Delibera di Giunta Regionale 1123/2015 ha nominato le 10 Autorità Urbane attuatrici dell'Asse 6 del POR FESR in qualità di **"Organismi Intermedi" per la funzione di selezione delle operazioni** di cui sopra;

- per predisporre la selezione delle operazioni, la Regione Emilia Romagna ha stabilito, con documento trasmesso nel febbraio 2016 denominato "Indicazioni per la procedura di selezione delle operazioni" e protocollato agli atti del Comune di RE al n. 71\_E del 25/02/2016, che venga nominato un apposito **nucleo di valutazione** incaricato della **verifica di coerenza dei progetti con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni**;

- il nucleo di valutazione deve operare con riferimento a tutte le operazioni previste dal POR FESR, quali:

**Azione 2.3.1.** *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*

**Azione 6.7.1.** *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*

**Azione 6.7.2.** *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*

- il nucleo di valutazione deve essere costituito da figure/unità/dipartimenti che non sono stati ad oggi coinvolti nel progetto in nessuna delle sue fasi e che non saranno successivamente coinvolti nella sua gestione operativa;

- le persone appartenenti al nucleo di valutazione devono avere la competenza e l'indipendenza necessarie per operare la scelta in nome dell'Organismo Intermedio;

- con Determinazione Dirigenziale RUAD 348 del 09/03/2016 è stato nominato il nucleo di valutazione per la verifica della coerenza dei progetti con la strategia di sviluppo urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal comitato di sorveglianza della Regione Emilia Romagna;

- il suddetto nucleo di valutazione ha redatto apposito verbale di verifica (PS 86\_I del 09/03/2016) inerente l'operazione "Qualificazione del bene/contenitore culturale" (Azione 6.7.1), confermando la coerenza del progetto di **recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero**, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro", con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Reggio Emilia e con i criteri di selezione, e ha provveduto contestualmente a trasmetterlo alla Regione Emilia Romagna insieme alla "scheda progetto" (PS 89\_I del 10/03/2016);

- con Deliberazione G.R n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, tra cui quello di Reggio Emilia;

- con Deliberazione G.C. dell'11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la "scheda progetto" in merito alla selezione del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("chiostri di S. Pietro"), come modificata rispetto al documento (PS 89\_I del 10/03/2016) già trasmesso alla Regione.

### **Considerato altresì che**

- per quanto concerne l'**Azione 2.3.1**. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)", il progetto selezionato dall'Organismo Intermedio di Reggio Emilia deve essere reso noto con trasmissione di apposita "scheda progetto" da inviare, per l'espletamento delle pratiche successive, entro il **30/11/2016** alla Regione, insieme al verbale redatto dal nucleo di valutazione in merito alla coerenza dell'iniziativa con i criteri di selezione;

- per tale specifica attività si rende opportuna la **nomina di un nucleo di valutazione** con competenze più strettamente correlate agli aspetti imprenditoriali, di innovazione sociale e tecnologica connessi al futuro laboratorio aperto, rispetto alle professionalità con competenze

maggiormente in ambito infrastrutturale e di rigenerazione urbana in capo ai soggetti precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale RUAD 348 del 09/03/2016 in qualità di membri del nucleo di valutazione per l'azione 6.7.1.

#### **Valutato che**

- la dott.ssa **Elena Margherita Davoli** opera da anni, con competenza e professionalità, presso il Comune di Reggio Emilia, nel ruolo di Dirigente del Servizio Programmazione del Sistema di Welfare;

- la dott.ssa **Barbara Leoni** opera da anni, con competenza e professionalità, presso il Comune di Reggio Emilia, nel ruolo di UOC Gestione Sistemi Informativi presso il Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi;

- il dott. **Saverio Serri** opera da anni, con competenza e professionalità, presso il Comune di Reggio Emilia, nel ruolo di funzionario amministrativo "Alta Professionalità" presso l' Area Competitività e Innovazione Sociale, Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione.

**Ritenuto opportuno**, per quanto suesposto,

- nominare la dott.ssa Elena Margherita Davoli, la dott.ssa Barbara Leoni, il dott. Saverio Serri, come membri del nucleo di valutazione per la verifica di coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento all'azione 2.3.1;

#### **Precisato che:**

- per ogni operazione di cui sopra il nucleo di valutazione dovrà predisporre **apposito verbale** che dia conto della verifica di coerenza del progetto, nonché fornire **dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse** firmata da tutti i componenti da allegare al verbale;

#### **Visti**

- lo statuto comunale;
- il regolamento degli uffici e dei servizi;

**DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte :

- di istituire il sopra citato **nucleo di valutazione preposto alla verifica di coerenza del progetto inerente l' Azione 2.3.1** (*“Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete”*) **con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni** approvati dal Comitato di Sorveglianza, rettificando i nominativi dei membri del nucleo di selezione indicati in Determinazione Dirigenziale RUAD 348 del 09/03/2016;

- di **nominare** la dott.ssa Elena Margherita Davoli (in qualità di Presidente), la dott.ssa Barbara Leoni, il dott. Saverio Serri come membri del suddetto nucleo di valutazione per la verifica di coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- di **dare mandato** al suddetto nucleo di valutazione di procedere a tutti gli adempimenti necessari per attuare tale verifica relativamente a ciascuna operazione, con scrupoloso riferimento ai criteri di selezione sopra menzionati, e di redigere per ogni operazione apposito verbale che dia conto della sussistenza della coerenza del progetto con tali criteri, corredato anche delle necessarie dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse;

- di **dare mandato** al suddetto nucleo di valutazione di procedere, in questa fase, all'istruttoria per la verifica della coerenza del progetto inerente l'azione 2.3.1 rispetto alla Strategia Urbana e ai criteri di selezione, attraverso la redazione di apposito verbale da trasmettere alla Regione Emilia Romagna entro e non oltre il **30/11/2016**.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**Il Direttore d'Area Competitività e Innovazione Sociale**

Arch. Massimo Magnani